

## Delrio: così faremo pulizia

di **Alessandro Trocino**

Il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio commenta l'inchiesta «Dama nera»: «La vicenda dell'Anas lascia l'amaro in bocca ma, per paradosso, credo che dovremmo definirlo un giorno positivo perché stiamo facendo pulizia».

a pagina 5



**Le norme  
Ci saranno norme più  
stringenti, soprattutto  
sui subappalti. E la  
rotazione delle funzioni**



**Il Giubileo  
Essenziale collaborare  
con Cantone. Timori per  
il Giubileo? Non si deve  
avere paura di fare**



**Infrastrutture**  
Il ministro  
Graziano  
Delrio, 55 anni

# «Lo scandalo aiuta a fare pulizia Svolta con il codice degli appalti»

Delrio: garantiremo la trasparenza. Meduri? Mai ricevuto né ho parlato con lui di progetti

## L'intervista

di **Alessandro Trocino**

**Eppure torniamo sempre al punto di partenza: la corruzione sembra invincibile.**

«Non lo è. In questi giorni è in discussione in Aula la riforma del codice degli appalti pubblici. Una vera rivoluzione. Se è vero che la corruzione è una patologia quasi ineludibile, sono convinto che con le norme che ha fatto questo governo sconfigureremo la corruzione».

**Come? Si dice spesso e poi non accade.**

«Le inchieste su Expo e Mose ci hanno insegnato molto. Le parole chiave devono essere trasparenza e chiarezza».

**Ci faccia qualche esempio.**

«Se un pagamento è digitale e automatico, non hai bisogno di chiedere un favore a qualcuno per essere pagato. Abbiamo creato un albo di ditte accreditate. Per i subappalti ci sono norme molto più stringenti. Così come per il ricorso al massimo ribasso, che viene limitato. Ci sarà la rotazione delle funzioni».

**Cantone, a un certo punto, è sembrato un'ancora di salvezza per il Paese.**

«Mi viene da sorridere quando mi dicono che collaboro troppo con lui. L'Anac è un pezzo essenziale per la lotta alla corruzione».

**La corruzione è anche una**

**questione culturale?**

«Sì, c'è un senso di impunità: si considera il denaro pubblico come denaro di nessuno, si rivendica la furbizia per fregare lo Stato».

**E la politica? Non ha grandi responsabilità sulla degenerazione del Paese?**

«C'è una politica dei favori e delle raccomandazioni, che deve sparire. Quella stagione è finita».

**C'è una mancata vigilanza politica su queste vicende?**

«Ricordo che questo governo ha varato la legge sull'autoriciclaggio e sulla corruzione e ha dato i poteri a Cantone».

**Il commissario dell'Anac aveva definito la legge obiettiva «criminogena».**

«Con il codice degli appalti è definitivamente archiviata».

**Ma non varrà per le molte opere in corso.**

«In realtà sono poche. E su queste rafforzeremo la vigilanza. Per il Mose siamo al 92 % dei lavori, mica possiamo sospendere. Abbiamo mandato tre commissari. Serve realismo».

**Casaleggio propone l'abolizione della prescrizione.**

«Bisogna tenere conto degli equilibri complessivi, non si può ragionare per slogan».

**L'aumento del contante a 3.000 euro ha fatto polemica.**

«In molti Paesi non è così. Bisogna abbassare soprattutto le commissioni bancarie sulle carte di credito».

**Tutti pensavano: ora parte il Giubileo e ricominciano le tangenti. E infatti: primo appalto, primi arresti.**

«Vale quello che ho detto per l'Anas. Teniamo i nervi saldi. Il Paese non abbia paura. Non si deve avere timore di fare. Con legalità e serietà, il nostro Paese farà grandi passi avanti».

**Nell'inchiesta, c'è un'intercettazione del 6 luglio, nella quale Antonella Accrogliono dice che Meduri ha «fatto incontrare degli imprenditori con il ministro... gli hanno fatto vedere il progetto». È lei?**

«No».

**Conosce Meduri?**

«Come voi cronisti, lo vedo in Transatlantico. Ogni tanto saluta me, come chiunque».

**Avete mai parlato di lavoro, di appalti, di progetti?**

«No».

**È normale che ex deputati stiano in Transatlantico?**

«Non mi pare questo il problema».

**Ma un problema lobby c'è.**

«Se fossimo un Paese maturo, andrebbe disciplinato come nei Paesi anglosassoni. La trasparenza è la prima cosa».

**ROMA** «La vicenda dell'Anas lascia l'amaro in bocca ma, per paradosso, credo che dovremmo definirlo un giorno positivo perché stiamo facendo pulizia. E come una malattia. Quando viene allo scoperto si può curare ed estirpare». Il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio commenta così i provvedimenti per i funzionari Anas e per l'ex sottosegretario pd Gigi Meduri. Nelle carte, si parla di «un ministro». Delrio è secco: «Non ho mai parlato con Meduri di progetti di lavoro e non l'ho mai ricevuto».

**Il procuratore Pignatone è colpito dalla «quotidianità della corruzione».**

«È incredibile come parole come responsabilità e servire il bene pubblico siano diventate aspirazioni da ingenui».